

Relazioni con i Media
Tel. +39 06 83055699
Fax +39 06 83053771
e-mail: ufficiostampa@enel.it

Investor Relations
Tel. +39 06 83057008
Fax +39 06 83053771
e-mail: investor.relations@enel.it
www.enel.it

ENEL: PERFEZIONATA L'ACQUISIZIONE DEL 66% DI SLOVENSKE ELEKTRARNE

- Finalizzato il closing per il 66% di Slovenské Elektrarne per un corrispettivo di circa 840 milioni di euro
- Circa 2 miliardi di euro gli investimenti programmati per il periodo 2006 - 2013

Bratislava, 28 aprile 2006 – Sono stati firmati a Bratislava gli atti conclusivi dell'acquisizione da parte di Enel del 66% di Slovenské Elektrarne (SE).

Si tratta della maggiore acquisizione di capacità produttiva realizzata finora da Enel all'estero. SE è, infatti, il principale produttore di energia elettrica della Slovacchia (con l'83% del mercato nazionale) e il secondo dell'Europa Centro-orientale, potendo contare su di una disponibilità di circa 7.000 MW ben bilanciata tra termoelettrico, idroelettrico e nucleare, che garantisce una produzione di elettricità a costi molto competitivi.

In base ai dati consolidati 2004 SE ha registrato ricavi per 48.635 milioni di corone slovacche, un Ebitda (margine operativo lordo) pari a 15.745 milioni di corone e un indebitamento finanziario netto di 40.838 milioni di corone. Il cambio euro/corona è stato fissato ieri dalla Banca Centrale Europea a 37,395.

Per l'assegnazione del 66% di SE era stata avviata una apposita procedura di gara. Il 7 ottobre del 2004 a Enel era stata riconosciuta la qualifica di *preferred bidder*. Alla firma del contratto, nel febbraio 2005, Enel aveva versato il 20% del prezzo pattuito (168 milioni di euro), mentre i rimanenti 671 milioni di euro sono stati corrisposti contestualmente al trasferimento della partecipazione di controllo di SE. Il restante 34% del capitale di SE è posseduto dal *National Property Fund* slovacco.

Prima del *closing*, come previsto dal contratto firmato nel febbraio 2005, si è proceduto allo scorporo dal perimetro di SE delle attività relative a un impianto nucleare oggetto di *decommissioning* nei prossimi anni (EBOV1), nonché della centrale idroelettrica di Gabčíkovo e di una installazione per il trattamento dei rifiuti nucleari (VYZ).

SE provvederà a commercializzare l'energia prodotta dalle suddette unità sino alla prevista fermata nel 2006 e 2008 delle due unità dell'impianto nucleare EBOV1 e per 30 anni relativamente all'impianto di Gabčíkovo.

Enel, il *National Property Fund* e il Ministero dell'Economia slovacco hanno inoltre concordato i termini del piano di investimenti destinato a potenziare e rendere più efficiente e con un miglior impatto ambientale il parco centrali di SE, in maniera da contribuire alla crescita

economica e sociale della Slovacchia e aumentare la redditività dell'azienda. Tale piano prevede un volume complessivo di investimenti da parte di SE pari circa 2 miliardi di euro per il periodo 2006-2013.

Fulvio Conti, amministratore delegato di Enel, ha dichiarato: "Con questa acquisizione, la più importante finora realizzata all'estero, Enel conferma la sua strategia di crescita in un mercato, quello dell'Europa Centro-orientale, che sta registrando i maggiori tassi di crescita del continente. Slovenské Elektrárne è una delle migliori società regionali di produzione di energia elettrica, ha un ottimo mix di produzione con impianti nucleari, idroelettrici e a carbone e ha tutte le caratteristiche per diventare un importante *hub* del mercato elettrico di tutta l'area. Con l'acquisizione di Slovenské Elektrárne, inoltre, Enel si riappropria delle competenze nel nucleare, indispensabili per giocare un ruolo di primo piano a livello europeo".

Il Ministro dell'Economia slovacco Jirko Malcharek ha detto: "I negoziati sono durati quasi due anni e sono stati particolarmente impegnativi perché hanno dovuto risolvere le problematiche connesse ad alcuni contratti che riguardavano SE. Si tratta della seconda operazione finanziaria per dimensioni portata a buon fine in Slovacchia dopo la cessione della società del gas SPP, ma è stata sicuramente la più complessa. Devo comunque dire che la collaborazione con i partner italiani è stata molto buona. Grazie alla corretta e leale conduzione dei negoziati, siamo riusciti a completare l'operazione entro il mese di aprile. Essa comporterà sicuri benefici per il mercato dell'energia e l'intera economia della Slovacchia".

L'acquisizione di SE consolida ulteriormente la presenza di Enel in questa parte d'Europa, dove la società è già da tempo attiva: in Bulgaria attraverso un impianto di generazione di circa 800 MW e in Romania con il 20% del mercato della distribuzione.